

/ 1155-2022



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA GESTIONE FISCALITÀ
Numero proposta: 1155

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2022 e delle agevolazioni.

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 22/04/2022

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

=====



**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA'**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO

Approvazione delle tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2022 e delle agevolazioni.

**IL DIRETTORE DELL'AREA
GESTIONE FISCALITA'
Massimiliano Bianchimano
f.to digitalmente**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE
Roberto Colangelo
f.to digitalmente**

**L'ASSESSORE AL BILANCIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE
Emmanuel Conte
f.to digitalmente**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
- La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2);
- La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve;
- Il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020, in attuazione alle direttive comunitarie 2018/851 e 2018/852, oltre ad aver apportato significative modifiche in tema di rifiuti ed imballaggi, ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani precedentemente in vigore riservando altresì la facoltà di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico;

PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ad ARERA, Autorità con funzione di regolazione e di controllo in materia di rifiuti urbani (il cui ruolo è definito dall'art. 1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani, da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481*" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
 - l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
 - la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
 - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».
- L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "*migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione*

già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure" (L. n. 205/2017, c. 527).

- L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Con Deliberazione del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie e per l'anno 2021 prevedendo la possibilità, a causa del perdurare del COVID 19, di disporre elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ARERA ha ulteriormente aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il secondo periodo regolatorio, anni 2022 – 2025;
- E' stato sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale il Piano Finanziario dei servizi preordinati alla tutela dell'ambiente ai fini dell'applicazione del relativo tributo comunale (TARI) – relativo all'anno 2022 secondo i principi e le metodologie definite da Arera, in particolare con la Deliberazione n. 363/2021.

TENUTO CONTO CHE

- Pur perdurando gli effetti della pandemia da COVID 19, lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020 e via via prorogato, è terminato il 31.03.2022;
- con il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24 sono state, dunque, emanate "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- con specifico riferimento alle attività di ristorazione e commerciali, al fine di agevolare la ripresa, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16.12.2020 ha previsto di "... consentire il rinnovo delle concessioni di occupazione suolo temporanee in essere alle stesse condizioni del 2020 fino a gennaio 2022", Per il medesimo fine, l'art. 1, comma 706, della L. n. 234/2021 ha prorogato fino al 31.03.2022 le disposizioni in materia di esonero di cui all'art. 9 ter commi da 2 a 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- il 2022 auspicabilmente rappresenta l'anno del ritorno alla normalità, risultando ormai superate le restrizioni all'ordinario svolgimento delle attività economiche, fortemente limitato negli ultimi due anni.

CONSIDERATO CHE

Il Piano Economico Finanziario TARI 2022 Comune di Milano, in approvazione con Delibera della Direzione Verde e Ambiente, evidenzia un costo complessivo del servizio di € 296.402.261,00. Complessivamente, le tariffe 2022 evidenziano, rispetto a quelle in vigore nel 2021, un decremento medio di oltre il 4% per ciò che concerne le utenze domestiche e di circa il 3,5% relativamente alle utenze non domestiche. Ciò è dovuto al fatto che le superfici occupate dalle utenze domestiche si sono incrementate rispetto al 2021, a differenza di quanto avvenuto per le utenze non domestiche, e al minor costo di raccolta e smaltimento da corrispondere al Gestore per € 951.987,00.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per ciascun anno solare, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della citata Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale.

VALUTATA

- La Relazione Tecnica di determinazione delle tariffe, TARI Tassa Comunale sui Rifiuti Anno 2022, redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata a tal scopo da AMSA S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nella quale sono riportate le tabelle relative al piano tariffario per le utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE

- sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;
- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) sono stati mantenuti costanti, così come il coefficiente Kc delle utenze non domestiche, mentre il coefficiente Kd è stato ridefinito sulla base delle valutazioni espone nel paragrafo 3.6 della Relazione tecnica di determinazione delle tariffe;
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;
- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2022, in base a quanto disposto dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge finanziaria per l'anno 2001, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, Legge finanziaria per l'anno 2007, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del 24 dicembre 2021 del Ministro dell'Interno, che ha disposto il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022 / 2024;
- l'ulteriore differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 / 2024, previsto dal comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale.

VISTI ALTRESI'

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria sul presente provvedimento, ai

sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- il parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

D E L I B E R A

- 1) di determinare per l'anno 2022 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, (calcolate su un costo totale del servizio di € 296.402.261,00) come da prospetto contenuto nella Relazione Tecnica allegata, in particolare,
 - Utenze Domestiche: Allegato 1, Tabella 14 - Tariffe UD 2022
 - Utenze Non domestiche, Allegato 1 Tabella 18 UND 2022, colonna TARI 2022 €/m2 anno

secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- 2) di confermare, anche per l'anno 2022, le agevolazioni riservate specificatamente alle Utenze domestiche e a quelle Non Domestiche, previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2019;
- 3) di prevedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 5 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti, l'esenzione della TARIG e TARI dal 01/01/2022 al 31/03/2022 per le Utenze Non Domestiche limitatamente e con specifico riferimento alle attività di ristorazione e commerciali, esentate dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale ai sensi del art. 1, comma 706, della L. n. 234/2021;
- 4) di dare mandato al dirigente competente ad effettuare gli adempimenti connessi alla presente deliberazione, compreso in particolare l'invio del presente provvedimento all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ai sensi della Deliberazione ARERA n. 57 2020 art. 2) e l'invio del presente provvedimento tariffario, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità e i termini di cui all'art. 10, comma 4, lett. b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito con Legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni.

Firmato digitalmente da Massimiliano Bianchimano, Conte Emmanuel, COLANGELO ROBERTO

Comune di MILANO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2022

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA.....	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MILANO		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013	
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651	
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti	
DOMESTICA	56.239.931,59	745.052	
NON DOMESTICA	29.940.346,03	136.558	
TOTALI	86.180.277,62	881.610	

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022				
Simulazione TARI comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013				
DATI UTENZA DOMESTICA		Comma 651				
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	tariffa PV 2021 Euro/anno	tariffa PF 2021 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	18.362.903,99	283.102,00	32,7%	38,0%	€ 68.23431	€ 1,26974
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	23.214.908,52	311.001,00	41,3%	41,7%	€ 122.80376	€ 1,49195
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.160.217,45	77.695,00	12,7%	10,4%	€ 143.27105	€ 1,66054
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.578.541,08	54.677,00	8,9%	7,4%	€ 177.36321	€ 1,89938
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.413.124,55	13.548,00	2,6%	1,8%	€ 218.31779	€ 1,95223
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	490.235,00	4.829,00	0,9%	0,6%	€ 238.76509	€ 2,06333
TOTALI	56.239.931,59	745.052,00				

Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022				
Rivoluzione TARI Commis 661 2022, P.ubb.		Legge 46/2013				
DATI UTENZA NON DOMESTICA		Comis 661				
codice	categoria tariffa	superficie mq	numero appalti	Ripartizione % superfici NOM dom.	Ripartizione % appalti NOM dom.	Importo FF 2021 euro/eq
N01	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.548.214,35	3.021,05	11,65%	3,27%	€ 2.322,00
N02	Cinematografi, teatri	146.210,18	108,89	3,49%	8,89%	€ 2.743,00
N03	Architetture, negoziati, stadi, vendita di arte	6.028.899,42	36.243,82	21,87%	25,81%	€ 2.418,61
N04	Centropoli distribuiti (cimiteri, impianti sportivi)	311.475,78	719,89	1,94%	0,37%	€ 3.329,66
N05	Stadi di calcio su erba crudi	140.335,26	2,66	3,49%	0,37%	€ 21.869,50
N06	Architetture, espositivi	287.733,06	209,86	8,95%	0,27%	€ 2.096,43
N07	Alberghi con piscina, Agglomerati con piscina	319.641,30	48,68	8,23%	0,37%	€ 5.197,23
N08	Alberghi senza piscina, Agglomerati senza piscina, Pensione	1.970.791,88	1.646,00	3,58%	1,25%	€ 4.129,66
N09	Casini, case di cura e di riposo, università	821.933,36	278,48	3,88%	0,28%	€ 4.564,67
N10	Opere d'arte	834.025,36	51,06	3,12%	0,19%	€ 4.769,91
N11	Spazio, sala polivalente, uffici, laboratori civili	3.615.708,00	28.558,00	26,32%	27,66%	€ 5.199,23
N12	Banche e uffici di credito	851.747,30	5.704,00	3,25%	4,18%	€ 3.591,53
N13	Cattedrali, Basiliche, luoghi di culto (cattedrali, abbazie, monasteri)	3.635.819,20	13.211,00	5,45%	3,89%	€ 8.728,87
N14	Edifici, torrioni, palazzina, tabaccai	86.167,40	3.251,00	0,27%	0,00%	€ 7.379,63
N15	Magli artigianali, tappeti, tessuti, ceramik, legami, libri e manuali, servizi di gestione	79.072,30	833,00	0,24%	8,18%	€ 3.229,94
N16	Dirigenti di mondo (vivi, uffici)	88.963,76	5.030,00	0,23%	4,04%	€ 7.318,63
N17	Batterie, usci, porta, paracolonne	21.753,45	3.980,00	0,71%	2,07%	€ 5.219,20
N18	Attrezzatura artigianale (macchine per cucine, teloni, maglierie, lavatrici, teloni, elettrodomestici)	1.037.814,45	8.680,00	3,00%	8,26%	€ 4.239,27
N19	Autoscuole, autoriparatori, club	902.823,89	966,91	0,86%	9,71%	€ 3.186,44
N20	Attrezzatura per spettacoli e produzione	265.175,88	37,42	0,69%	0,26%	€ 3.264,49
N21	Attrezzatura di produzione (teatro, cinema)	37.432,75	27,87	3,32%	0,27%	€ 4.426,48
N22	Autoscuole, piscine, club, ristoranti, vetrine, parcheggi per autoriparatori	901.178,78	8.138,29	1,89%	3,85%	€ 26.131,34
N23	Biblioteche, biblioteche, centri	584.287,26	644,89	8,87%	0,41%	€ 22.308,88
N24	Bar, caffè, pasticceria	394.312,66	5.819,62	1,32%	3,88%	€ 17.348,82
N25	Bar, ristoranti (ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticceria, pasticceria)	541.224,02	2.452,00	1,81%	1,81%	€ 11.390,93
N26	Bar, ristoranti (ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticceria, pasticceria)	19.879,20	168,00	0,08%	0,12%	€ 10.154,43
N27	Bar, ristoranti (ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticceria, pasticceria)	81.985,40	951,00	8,21%	0,75%	€ 20.895,53
N28	Bar, pasticceria (pasticceria, pasticceria, pasticceria, pasticceria)	60.034,00	37,00	0,38%	0,03%	€ 11.297,52
N29	Bar, pasticceria (pasticceria, pasticceria, pasticceria, pasticceria)	50.248,00	3.813,00	0,17%	2,87%	€ 20.187,63
N30	Bar, pasticceria (pasticceria, pasticceria, pasticceria, pasticceria)	81.265,76	174,00	0,28%	0,13%	€ 7.881,18
TOTALI		19.946.248,82	128.326,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	669.685.000
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	415.204.700
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	254.480.300
Percentuale raccolta differenziata (%)	62,00%
Abitanti residenti	1.371.380
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	7,77
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,72
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,36
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	46,92%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	53,08%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4426
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,44309

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riassume il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 296.402.260,59 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MILANO	TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio: CSI	€ 87.157.887,95
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 30.448.039,55
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 27.127.114,43
Altri costi (COexp116TF-COexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	€ 14.958.031,95
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 45.833.199,49
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 20.281.059,65
Altri costi (COexp116TV-COexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	€ 14.410.003,77
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+u)A/tac	€ 5.188.307,54
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 2.133.802,16
Totale Costi operativi (CG)	€ 242.693.226,91
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 8.222.937,08
Costi generali di gestione CGG	€ 22.395.609,95
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 40.618.547,03
Costi Use del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 10.751.032,25
Accantonamenti Acc	€ 3.107.807,75
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 6.204.092,03
Totale costi uso capitale (CK)	€ 20.062.932,03
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 6.882.345,08
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 296.402.260,59
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 165.824.953,58
% Parte fissa	55,95%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 130.577.307,01
% Parte variabile	44,05%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 166.735.611,97
% Parte fissa	56,25%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 129.666.748,62
% Parte variabile	43,75%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MILANO		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		Comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	stagionale, rurali	stagionale, rurali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	rid 50	rid 50
60,00%	rid 60 pv	nessuna rid
66,70%	aire	aire
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	recupero	nessuna rid
20,00%	dono cibo	nessuna rid
30,00%	stagionale	nessuna rid
40,00%	recupero	nessuna rid
50,00%	start up	start up
60,00%	recupero	nessuna rid
70,00%	recupero	recupero
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	esenzioni	esenzioni

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MILANO		TARI 2022								
Simulazione TARI Commis 651 2022_Finale		Legge 147/2013								
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		Commis 651								
	15,00%	20,00%	35,00%	40,00%	55,00%	60,00%	66,75%	70,00%	80,00%	90,00%
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	370,00	0,00	2,00	7,00	4,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.379,00	0,00	0,00	3,00	10,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	21,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	2.382,00	0,00	2,00	11,00	14,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	714,00	0,00	1,00	6,00	9,34	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 45.478,97	€ -	€ 57,75	€ 519,73	€ 847,47	€ -	€ -	€ -
RIDUZIONI PARTE FISSA										
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	24.760,00	0,00	26,00	0,00	423,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	139.367,00	0,00	0,00	0,00	594,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	309,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	167.665,00	0,00	28,00	0,00	1.417,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	50.124,30	0,00	14,00	0,00	945,14	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 77.638,72	€ -	€ 18,82	€ -	€ 1.426,18	€ -	€ -	€ -

Comune di MILANO
 TAR 2022 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

DESCRIZIONE PARTE FISSA	50,00%	30,00%	33,00%	50,00%	50,00%	50,00%	75,00%	50,00%	50,00%	100,00%
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
2051. Uffici della Polizia Amministrativa, musei, teatrali, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.807,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2052. Contrattuali, libri	0,00	0,00	20.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2053. Assistenza, materiali, servizi, attività	0,00	0,00	34.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2054. Carrozze, distribuzioni, trasporti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055. Uffici di città o sedi centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2056. Attualità, Esperienze	0,00	0,00	13.866,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2057. Attività non tributarie, Attività non tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2058. Attività tributarie, Attività tributarie	0,00	0,00	194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2059. Contratti, costi di gestione, gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2060. Dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2061. Agricoltura, studi, promozioni, altri, locazioni stabili	0,00	0,00	1.950,00	0,00	198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2062. Materiali e servizi di pulizia	0,00	0,00	204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2063. Combustibili, trasporti, viaggi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	48,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2064. Edifici, impianti, attività, attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2065. Negozi, negozi, negozi, negozi, negozi, negozi, negozi	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2066. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2067. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2068. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2069. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2070. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2071. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2072. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2073. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2074. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2075. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2076. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2077. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2078. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2079. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080. Servizi di pulizia, servizi, servizi, servizi, servizi, servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFONDI DA RIDURRE IVA	0,00	0,00	160.257,00	0,00	3.023,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFONDI REDOTTA IVA	0,00	0,00	47.071,38	0,00	1.011,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INDEBITO IVA	0,00	0,00	324.333,80	0,00	1.326,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 9. - RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di MILANO	TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale	Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI	Comma 651	
	euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	70.903,97
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	79.083,72
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	252.462,26
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	1.817.737,87
TOTALE	€	2.220.187,83

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "*...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...*"

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioni min/max).

Tabella 16. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022					
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		Comma 651					
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,50	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,50	0,00%	3,40	4,10	3,75	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati al mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. - Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MILANO		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,67997
Ctuf		88.592.580,79
Stot * Ka		52.734.477,63
Quv		301,95449
Qtot		354.691.840,99
N * Kb		1.207.770,90
Cu		0,19126
Quota variabile domestiche		69.752.767,98
Produzione rifiuti domestiche		354.691.840,99
Quv * Cu		57,75331
NON DOMESTICA		
Quapf		2,44328
Ctapf		78.142.931,18
Stot * Kc		31.982.832,65
Cua		0,19544
Quota variabile non domestiche		59.913.980,64
Produzione rifiuti non domestiche		304.993.159,01

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	53,42%
Gettito utenza NON Domestica	46,58%
Parte Fissa TOTALE	56,05%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>29,89% (53,13%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>26,36% (46,87%)</i>
Parte Variabile TOTALE	43,95%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>23,53% (53,79%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>20,21% (46,21%)</i>

Tabella 13. - *Analisi Dati Economici complessivi*

Comune di MILANO		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 296.402.260,59	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 138.056.911,81	46,58%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 158.345.348,77	53,42%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 311.637.977,32	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 145.381.148,02	46,65%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 166.256.829,30	53,35%
Differenza gettito attuale/precedente	-€ 15.235.716,73	-4,89%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 212,74	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.010,98	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-4,76%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-5,04%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 166.735.511,97	56,25%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 129.666.748,62	43,75%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		53,08%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		46,92%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 69.752.767,98	53,79%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 59.913.980,64	46,21%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 88.502.580,79	53,13%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 76.142.931,18	46,87%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,35%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,35%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta le tariffe calcolate per l'anno in corso utenza domestica e la Tabella 15 opera il raffronto, nella Parte Fissa e variabile, con le tariffe precedenti.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

La Tabella 18 riporta le tariffe calcolate per l'anno in corso utenza non domestica e la Tabella 19, opera il raffronto con le tariffe precedenti.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,34398	€ 57,75331	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,57918	€ 103,95596	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,76397	€ 121,28195	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,91517	€ 150,15861	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,06637	€ 184,81059	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,18397	€ 202,13659	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		Comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2022	tariffa PF 2021	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,34398	€ 1,26974	5,847%	€ 0,074
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,57918	€ 1,49105	5,847%	€ 0,087
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,76397	€ 1,66654	5,847%	€ 0,097
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,91517	€ 1,80938	5,847%	€ 0,106
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,06637	€ 1,95223	5,847%	€ 0,114
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,18397	€ 2,06333	5,847%	€ 0,121
componenti	parte VARIABILE 2022	tariffa PV 2021	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 57,75331	€ 68,22431	-15,348%	-€ 10,471
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 103,95596	€ 122,80376	-15,348%	-€ 18,848
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 121,28195	€ 143,27105	-15,348%	-€ 21,989
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 150,15861	€ 177,38321	-15,348%	-€ 27,225
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 184,81059	€ 218,31779	-15,348%	-€ 33,507
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 202,13659	€ 238,78509	-15,348%	-€ 36,648

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO									
Simulazione TARI Comma 651 2022 - Finale									
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA									
(al NETTO di tasse e addizionali)									
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/anno	Superficie mq	TARI 2022 euro/anno	TARI 2021 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro/anno		
Esempio 1									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 57.75331	€ 1.34208	50	€ 126,86	€ 131,71	-5,13%	€ -6,76		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 103.95596	€ 1.07918	70	€ 214,50	€ 227,24	-6,61%	€ -12,74		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 121.28195	€ 1.76397	80	€ 262,40	€ 276,69	-6,13%	€ -14,19		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 150.15661	€ 1.91517	90	€ 322,63	€ 340,23	-5,20%	€ -17,70		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 184.81059	€ 2.06637	100	€ 361,45	€ 413,64	-6,34%	€ -52,08		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 202.13659	€ 2.16397	110	€ 462,37	€ 486,75	-6,02%	€ -23,38		
Esempio 2									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 57.75331	€ 1.34298	60	€ 138,39	€ 144,41	-4,17%	€ -6,02		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 103.95596	€ 1.57918	80	€ 230,29	€ 242,16	-4,50%	€ -11,87		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 121.28195	€ 1.76397	90	€ 280,04	€ 293,25	-4,81%	€ -13,22		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 150.15661	€ 1.91517	100	€ 341,66	€ 359,32	-4,65%	€ -18,65		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 184.81059	€ 2.06637	110	€ 412,11	€ 433,05	-4,84%	€ -20,91		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 202.13659	€ 2.18397	120	€ 464,21	€ 488,36	-4,66%	€ -22,17		
Esempio 3									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 57.75331	€ 1.34198	70	€ 151,03	€ 157,11	-3,82%	€ -6,27		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 103.95596	€ 1.57918	90	€ 246,08	€ 257,06	-4,28%	€ -11,00		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 121.28195	€ 1.76397	100	€ 287,88	€ 305,92	-3,95%	€ -12,25		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 150.15661	€ 1.91517	110	€ 360,83	€ 376,42	-4,14%	€ -15,59		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 184.81059	€ 2.06637	120	€ 432,77	€ 452,59	-4,36%	€ -19,81		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 202.13659	€ 2.16397	130	€ 486,05	€ 507,02	-4,14%	€ -20,97		
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 57.75331	€ 1.34398	90,0	€ 166,27	€ 169,80	-2,67%	€ -4,53		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 103.95596	€ 1.57918	90,0	€ 246,08	€ 257,03	-4,28%	€ -11,00		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 121.28195	€ 1.76397	100,0	€ 287,88	€ 300,92	-3,85%	€ -12,25		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 150.15661	€ 1.91517	110,0	€ 360,83	€ 376,42	-4,14%	€ -15,59		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 184.81059	€ 2.06637	115,0	€ 422,44	€ 442,82	-4,60%	€ -20,38		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 202.13659	€ 2.16397	120,0	€ 464,21	€ 486,38	-4,56%	€ -22,17		

Tabella 17. - **GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA**

Comune di MILANO									
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale									
TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651									
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni									
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	18.375.177,15	282.983,13	64,93	24.695.864,10	16.343.212,79	€ 41.039.076,88	25,92%		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	23.172.367,42	310.399,13	74,65	36.593.248,47	32.267.839,39	€ 68.861.087,86	43,49%		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.159.817,55	77.688,70	92,16	12.629.726,80	9.422.237,24	€ 22.051.964,14	13,93%		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.578.246,18	54.873,40	101,68	10.683.295,30	8.239.713,37	€ 18.923.008,67	11,95%		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.413.004,85	13.547,10	104,30	2.919.789,01	2.503.647,61	€ 5.423.436,61	3,43%		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	480.235,00	4.829,00	101,52	1.070.657,03	976.117,58	€ 2.046.774,61	1,29%		
TOTALI	56.188.848,15	744.320,46	75,49	88.592.580,70	69.752.767,98	€ 158.345.348,77	100,00%		

Tabella 18 - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2022		
Emissione TARI Circolino 551 2022 - PIVA		L. 147/2013		
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		Circolino 551		
VAL NETTO di tasse e addizionali				
categoria tariffa				
Pure fissa euro/anno	Pure variabile euro/anno	TARI 2022 euro/anno	A tariffe %	A tariffe euro/anno
1.7227	1.0242	€ 2.7469	-3.6276	-€ 0.000
5.0218	0.6510	€ 5.6728	-3.6576	-€ 0.064
5.4113	0.9145	€ 6.3258	-3.6941	-€ 0.000
1.6688	1.3154	€ 2.9842	-3.9276	-€ 0.121
3.2687	0.7881	€ 4.0568	-3.8484	-€ 0.077
3.2214	0.7851	€ 4.0065	-3.8484	-€ 0.079
3.0256	1.8644	€ 4.8900	-3.9722	-€ 0.179
3.2011	1.6523	€ 4.8534	-3.8484	-€ 0.151
2.4328	1.0027	€ 3.4355	-3.8476	-€ 0.164
3.0143	1.3985	€ 4.4128	-3.8444	-€ 0.173
2.0323	3.2344	€ 5.2667	-3.8334	-€ 0.187
1.4940	0.6987	€ 2.1927	-3.8484	-€ 0.092
2.4202	2.1546	€ 4.5748	-3.8324	-€ 0.173
6.3548	3.7587	€ 10.1135	-3.6576	-€ 0.270
1.8248	1.2788	€ 3.1036	-3.6516	-€ 0.118
6.1403	2.7054	€ 8.8457	-3.6506	-€ 0.169
3.8588	2.2046	€ 6.0634	-3.6506	-€ 0.162
2.4614	1.5825	€ 4.0439	-3.6576	-€ 0.125
2.8033	2.4548	€ 5.2581	-3.6506	-€ 0.188
2.2238	1.4206	€ 3.6444	-3.6576	-€ 0.128
2.0131	1.6020	€ 3.6151	-3.6576	-€ 0.162
13.6005	31.0125	€ 44.6130	-3.6396	-€ 0.952
11.8959	9.5492	€ 21.4451	-3.5476	-€ 0.814
9.0718	8.8419	€ 17.9137	-3.4496	-€ 0.639
6.7434	4.2327	€ 10.9761	-3.5596	-€ 0.417
6.3705	3.6970	€ 10.0675	-3.5596	-€ 0.394
17.6537	11.3468	€ 28.9995	-3.5596	-€ 0.895
6.0948	4.1884	€ 10.2832	-3.4496	-€ 0.413
00.1968	9.5839	€ 10.7807	-3.6396	-€ 0.732
4.0060	2.0323	€ 6.0383	-3.6486	-€ 0.269

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Descrizione	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Step media mq	Getto PF euro/anno	Getto PV euro/anno	Getto TOT euro/anno	Getto TOT %
Totale	25.197.329	22.814.906,34	158.998,00	95,745,21	€ 75.142.931,19	€ 95.913.962,64	€ 171.056.893,83	990,00%
001. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.546.403,75	3.548.453,75	3.021,00	1.179,73	€ 4.185.472,88	€ 3.642.540,43	€ 7.828.013,31	4,58%
002. Concessionarie, fienili	138.188,20	138.188,20	178,80	1.193,37	€ 143.810,77	€ 95.200,33	€ 239.011,10	0,14%
003. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	8.419.884,70	8.373.334,30	25.240,00	162,98	€ 2.248.020,51	€ 3.628.026,11	€ 5.876.046,62	3,42%
004. Cantieri, distributori carburanti, impianti sportivi	311.474,05	311.474,05	718,20	433,81	€ 311.473,87	€ 418.101,28	€ 729.575,15	0,45%
005. Stadi e servizi sportivi cittadini	142.335,00	142.335,00	3,00	71.167,50	€ 177.268,58	€ 113.903,64	€ 291.172,22	0,17%
006. Autorimesse, espositivi	293.591,20	293.591,20	320,00	885,12	€ 346.628,33	€ 223.318,96	€ 570.947,29	0,34%
007. Abitacoli con abitante, Agriturismo (con ricettività)	213.841,05	213.841,05	46,00	4.711,21	€ 893.023,87	€ 429.448,87	€ 1.322.472,74	0,77%
008. Abitacoli (senza abitante), Agriturismo senza ricettività, Pensioni	1.078.724,45	1.078.724,45	1.640,00	650,00	€ 2.485.298,19	€ 1.774.423,30	€ 4.259.721,49	2,50%
009. Coroneri, case di cura e di riposo, residenze	909.833,55	921.923,55	378,00	3.198,31	€ 2.252.533,26	€ 1.796.377,75	€ 4.048.911,01	2,37%
010. Dipendenze	204.525,00	811.407,87	101,00	7.128,78	€ 2.443.133,05	€ 1.726.415,00	€ 4.169.548,05	2,44%
011. Agenti, uffici professionali, uffici, laboratori civili	9.615.947,84	8.528.144,87	35.928,00	240,18	€ 25.254.145,20	€ 818.310,73	€ 26.072.455,93	1,58%
012. Scuole e istituti di studio	658.710,60	498.984,60	5.704,00	118,48	€ 851.741,75	€ 3.445.870,98	€ 4.297.612,73	2,50%
013. Cantieri, fienili, magazzini, edifici, officine, fabbricati	1.819.808,70	1.820.827,20	13.311,00	139,87	€ 3.028.820,52	€ 2.465.870,98	€ 5.494.691,50	3,20%
014. Edicole, farmacie, plurifamiliari, fabbricati	85.187,40	85.187,40	1.281,00	64,86	€ 548.860,68	€ 221.370,08	€ 770.230,76	0,45%
015. Negozzi antiquari, cappelli, calzature, calzature, calzature, calzature	72.022,70	72.022,70	813,00	113,78	€ 151.870,67	€ 91.528,17	€ 243.398,84	0,14%
016. Negozi di calzature, calzature, calzature, calzature, calzature	46.963,70	46.963,70	5.033,00	12,40	€ 258.920,87	€ 187.848,33	€ 446.769,20	0,26%
017. Baracche, stabilimenti, officine	211.723,40	211.723,40	3.995,00	54,20	€ 665.945,53	€ 478.820,38	€ 1.144.765,91	0,67%
018. Attività artigianali tipo calzature, calzature, calzature, calzature, calzature	1.877.714,70	1.073.555,36	8.893,00	124,32	€ 2.646.816,18	€ 1.688.265,38	€ 4.335.081,56	2,53%
019. Fabbricati, cantieri, officine	262.822,00	262.822,00	989,00	270,87	€ 337.268,39	€ 689.078,10	€ 1.026.346,49	0,59%
020. Abitacoli (senza abitante) con abitante di produzione	254.893,00	258.465,16	377,00	676,12	€ 665.741,35	€ 323.248,81	€ 988.990,16	0,57%
021. Abitacoli (senza abitante) di produzione non specifici	37.492,70	37.492,70	371,00	100,62	€ 87.782,26	€ 82.193,20	€ 169.975,46	0,10%
022. Cantieri, magazzini, fabbricati, officine, officine, officine	506.224,00	888.204,00	4.170,00	142,97	€ 1.112.193,80	€ 8.824.012,99	€ 9.936.206,79	5,84%
023. Botteghe, fabbricati, officine	142.241,00	187.251,00	244,00	280,00	€ 2.006.431,26	€ 1.587.159,20	€ 3.593.590,46	2,09%
024. Bar, caffè, pasticceria	208.176,40	396.857,60	5.616,00	76,00	€ 3.822.744,34	€ 3.700.391,42	€ 7.523.135,76	4,37%
025. Servizi alimentari (pasticceria, pizzeria, paninote, salumerie, pasticceria)	24.325,55	253.464,60	2.468,00	219,20	€ 3.449.218,90	€ 1.030.038,20	€ 4.479.257,10	2,59%
026. Pasticceria (pasticceria e pizzeria, pizzeria, pasticceria, pasticceria, pasticceria)	18.870,25	18.870,25	168,00	112,32	€ 320.334,71	€ 75.302,12	€ 395.636,83	0,23%
027. Forni a gas, stufati, pasticceria, pizzeria di legge	61.389,40	61.389,40	851,00	85,18	€ 1.294.552,15	€ 711.230,21	€ 2.005.782,36	1,15%
028. Pasticceria di pasticceria	65.524,00	65.524,00	37,00	1.826,60	€ 406.240,19	€ 221.170,08	€ 627.410,27	0,36%
029. Abitacoli (senza abitante) di produzione	90.245,00	90.245,00	3.913,00	13,84	€ 905.494,38	€ 466.550,41	€ 1.372.044,79	0,79%
030. Abitacoli (senza abitante) di produzione	81.022,70	81.022,70	174,00	268,71	€ 284.777,08	€ 178.560,21	€ 463.337,29	0,27%

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 08/04/2022

GFambiente SRL

Comune di MILANO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2022 e delle agevolazioni.

Numero progressivo informatico: 1155

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Massimiliano Bianchimano

.....

Firmato digitalmente da Massimiliano Bianchimano in data 21/04/2022

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2022 e delle agevolazioni.

Numero progressivo informatico: 1155

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 21/04/2022



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2022 e delle agevolazioni

N Progressivo informatico: 1155/2022

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa, con specifico riguardo a quanto previsto dall'art. 1, commi 660 e 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Richiamato l'art. 23 comma 5 del Regolamento Tari per l'applicazione della tassa dei rifiuti del Comune di Milano;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Elisa Borrelli

Firmato digitalmente da MARIA ELISA BORRELLI in data 21/04/2022